

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI PORDENONE

COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO

VERIFICA DI INCIDENZA SIC

PROGETTO	Variante al Piano Attuativo Comunale comparto di "VILLA MARINI"
COMMITTENTE	ACAPULCO S.a.s. di BEDIN Franco e C.
	Il Progettista Arch. MARCHESE Daniele

Morsano al Tagliamento 09 ottobre 2017



Con la Direttiva Habitat (Direttiva 92/43/CEE) è stata istituita la rete ecologica europea “Natura 2000”: trattasi di un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di un habitat e di specie animali e vegetali di interesse comunitario (allegati I e II della Direttiva stessa); loro funzione è quella di garantire la sopravvivenza nel tempo delle biodiversità presenti su tutto il continente europeo. L'insieme di tutti i siti definisce un sistema molto complesso dal un punto di vista funzionale: la rete è costituita oltre che da aree ad elevata naturalità identificate nei diversi paesi membri anche da territori ad esse contigui necessari a unire ambiti naturali, distanti tra loro, ma molto vicini e simili per caratteristiche e funzionalità ecologiche. La Rete è costituita da:

- Siti di Importanza Comunitaria (SIC), istituiti ai sensi della Direttiva Habitat al fine di contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare un habitat naturale (allegato 1 della direttiva 92/43/CEE) o una specie (allegato 2 della direttiva 92/43/CEE) in uno stato di conservazione soddisfacente.
- Zone a Protezione Speciale (ZPS): istituite ai sensi della Direttiva Uccelli (79/409/CEE) al fine di tutelare in modo rigoroso i siti in cui vivono le specie ornitiche contenute nell'allegato 1 della medesima Direttiva. Le ZPS vengono istituite anche per la protezione delle specie migratrici, non riportate in allegato, con particolare riferimento alle zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar.

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, art.6, c.3° Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Alla luce delle conclusioni della valutazione dell'incidenza sul sito e fatto salvo il paragrafo 4 (misure compensative n.di.r.), le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica.

Per quanto riguarda gli ambiti presenti nel circondario dell'area oggetto d'intervento (vedi elenco sotto riportato), si rileva che sia nel territorio comunale e nei comuni limitrofi sono presenti dei siti classificati tra le zone speciali di conservazione e rientranti nella rete ecologica europea denominata “Natura 2000”.

Elenco dei Siti SIC:

Morsano al Tagliamento: (SIC Bosco di Golena del Torreano - IT 3320030");

S.Vito al Tagliamento (SIC "Bosco Torrate - IT 3310012");

mentre nella vicina regione Veneto, sono presenti nel Comune di:

Cinto Caomaggiore (SIC "Fiumi Reghena e Lemene, Canale Taglio e rogge limitrofe, Cave di Cinto Caomaggiore - IT 325044).

Il SIC che interessa una parte del territorio comunale di Morsano al Tagliamento si trova ad est, ad una distanza di circa 3 Km, dall'area oggetto d'intervento, ma, considerato il divario tra le due zone non solo in merito alla modesta entità dell'intervento ma soprattutto anche della posizione del comparto ubicato in una zona centrale del paese completamente trasformata ed urbanizzata, è possibile dedurre che quanto previsto risulta non influire e risultare del tutto indifferente per la tutela del sito.

Relativamente agli altri siti protetti sopra indicati questi, sono posizionati ad una distanza maggiore commisurata in circa una decina di chilometri, anche in questo caso si ritiene che la localizzazione e la relativa realizzazione delle previsioni di piano possono considerarsi prive di alcuna interferenza con le esigenze di tutela dei suddetti siti.

In conclusione e con riferimento all'art.5 del DPR 8 settembre 1997 n°357 (“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”), e alla sua applicazione, ove si sottolinea che le condizioni per assoggettare un piano a tale valutazione è che possa avere **INCIDENZE SIGNIFICATIVE SUL SIC**, andando ad esplorare ed analizzare le possibili conseguenze o interferenze tra le modifiche introdotte dalla variante al PAC e gli obiettivi di tutela e conservazione degli habitat dei SIC stabiliti dalla Comunità Europea, si deduce che le previsioni della presente variante non comportano incidenze sul SIC visto che tali siti sono ubicati a distanze ininfluenti per interferenze che possono influire con le previsioni di piano.